



CONTRIBUTI
EUROPA

Dipartimento del Tesoro – Fintech Factory MEF. Finanziamento a fondo perduto per il supporto a startup a conduzione femminile costituite e costituende.

Area Geografica

Bandi Nazionali

Beneficiario

Micro impresa, Persona fisica/Aspirante imprenditore

Settore

Servizi,

Spese finanziate

Avvio attività, Servizi, Hardware/Software, Spese generali, Certificazioni

Agevolazione

Contributo a fondo perduto

Scadenza

Bandi aperti | 31/03/2026



PRATICA DIFFICILE

Pratica Pratica complessa, da curare con supporto di un consulente

Descrizione Bando

Il Dipartimento del Tesoro, attraverso la procedura indetta con il bando, ha l'obiettivo di accelerare la nascita e lo sviluppo imprenditoriale di startup a conduzione femminile, supportandone la validazione delle soluzioni innovative proposte, anche embrionali, e il consolidamento del progetto di impresa.

Soggetti beneficiari

Sono ammessi a partecipare al bando, soggetti proponenti che risultino costituende startup a conduzione femminile o startup a conduzione femminile e propongano soluzioni coerenti con il perimetro delineato dal bando.

Il soggetto proponente, se già costituito, deve esserlo da non oltre 60 mesi al momento della presentazione della propria candidatura.

Il soggetto proponente, se ancora da costituirsi, entro 45 giorni dalla pubblicazione della graduatoria che ammette il medesimo ai percorsi di validazione e al contributo finanziario a fondo perduto, a pena di decadenza dalla graduatoria finale e dai benefici, dovrà dimostrare l'avvenuta costituzione della startup a conduzione femminile (iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA compresa).

Tipologia di interventi ammissibili

Le soluzioni, anche embrionali, proposte dai soggetti beneficiari dovranno riguardare uno dei due seguenti ambiti:

a) innovazioni funzionali all'analisi e alla ricerca economico-finanziaria, all'analisi del debito pubblico, alla regolamentazione e la vigilanza del sistema finanziario, alla prevenzione e contrasto dell'utilizzo del sistema finanziario per fini illeciti, alla valorizzazione del patrimonio pubblico, negli ambiti di interesse del Ministero

dell'Economia e delle Finanze e di Autorità con funzioni economico-finanziarie;

b) innovazioni a supporto di processi operativi, della gestione amministrativa, documentale, negli ambiti di interesse del Ministero dell'Economia e delle Finanze e di Autorità con funzioni economico-finanziarie.

Le tecnologie e le soluzioni, anche embrionali, selezionate mediante la procedura del bando, dovranno garantire la sicurezza e l'affidabilità delle infrastrutture digitali, nonché la sicurezza di dati e di qualunque utilizzo di servizi o strumenti digitali applicabili nel contesto della Pubblica Amministrazione.

I soggetti selezionati, attraverso il bando, avranno l'opportunità di accedere a un percorso di validazione al fine di supportare la messa a punto della soluzione innovativa e il consolidamento del progetto imprenditoriale. Il percorso di validazione, in particolare, è inteso come un insieme di attività, da svolgersi nell'ambito dei laboratori virtuali di innovazione definiti dal Dipartimento del Tesoro, finalizzate alla messa a punto delle tecnologie e soluzioni, anche embrionali, proposte dalle startup a conduzione femminile e alla verifica delle funzionalità, delle performance, dei vantaggi e delle economie potenzialmente derivanti dalle suddette tecnologie e soluzioni nel settore pubblico, e in particolare negli ambiti di potenziale interesse del Ministero dell'Economia e delle Finanze e di Autorità con funzioni economico-finanziarie.

Saranno ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese per la messa a punto e la validazione della soluzione innovativa, come ad esempio quelle finalizzate allo sviluppo tecnico della soluzione e della relativa tecnologia, l'acquisizione di certificazioni tecniche, le quote di ammortamento per il periodo del percorso di validazione relative a investimenti in impianti e attrezzature dedicati al progetto, le spese per licenze software imputabili funzionalmente al progetto nel periodo del percorso di validazione, le spese per strumenti e tecnologie non soggette ad ammortamento, le spese per il personale impegnato nella validazione e sviluppo della soluzione, ecc.;
- spese per lo sviluppo del progetto imprenditoriale, del mercato, per consulenza e assistenza specialistica, come ad esempio quelle finalizzate alla promozione e valorizzazione di mercato della soluzione innovativa e per il personale a tal fine impegnato, alla stesura di accordi di collaborazione (ad es., spese sostenute per la stesura di contratti di collaborazione funzionali ad attività di sviluppo e commerciali), alla protezione della proprietà intellettuale e per il trasferimento di tecnologie e knowhow, ecc.;
- IVA e altre imposte o tasse realmente e definitivamente sostenute in relazione agli acquisti di cui ai punti precedenti (soltanto se non recuperabili, nel rispetto della normativa vigente).

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria del bando, finalizzata all'erogazione di contributi a fondo perduto, è pari a € 700.000,00.

Il Dipartimento del Tesoro, al fine di supportare i suddetti percorsi di validazione delle soluzioni delle startup a conduzione femminile, può erogare un contributo a fondo perduto pari, nel massimo, a € 50.000,00 per singolo beneficiario.

Scadenza

Proroga del termine per la presentazione delle domande dal 16/03/2026 al 31/03/2026 ore 12:00